

Preparativi per l'African Economic Conference a Sharm el-Sheikh

LINK: <https://www.infoafrica.it/2019/11/21/preparativi-per-lafrican-economic-conference-a-sharm-el-sheikh/>

Preparativi per l'African Economic Conference a Sharm el-Sheikh 21 Novembre 2019 Bloccato AFRICA - Si terrà quest'anno dal 2 al 4 dicembre a Sharm el-Sheikh (Egitto) l'African Economic Conference, un appuntamento organizzato dalla Banca Africana per lo sviluppo, dalla Commissione economica per l'Africa delle Nazioni Unite e dal Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo. (123 parole) - 3,90 Euro Acquista un singolo articolo per visualizzarne il contenuto 3,90 Euro Abbonamento Canale L'abbonamento a un Canale dà diritto a ricevere informazioni quotidiane su un'area geografica o un paese. da 190 Euro Africa Abbonamento Area Tematica L'abbonamento per canale tematico è pensato per chi ha interessi specifici determinati dalla propria attività e non strettamente legati a una precisa area geografica da 350 Euro Bloccato AFRICA - Le esperienze urbane di Dar es Salaam e Addis Abeba, le idee e i progetti legati alla al Great Green Wall of Cities, il progetto della Fao di una muraglia verde che protegga il Sahel dal deserto: sono alcuni degli

spunti emersi ieri a Milano in occasione della giornata d apertura del World Forum on Urban Forests. Nel corso di una giornata intensa che ha visto anche la presenza - per inaugurare i lavori - del primo ministro italiano Giuseppe Conte e del sindaco di Milano Giuseppe Sala, esperti, architetti, urbanisti provenienti da varie parti del mondo si sono confrontati sulle sfide cui il pianeta deve confrontarsi e sulle possibili soluzioni in grado di mitigare l'innalzamento delle temperature. Deciso l'intervento di Carlo Petrini, presidente di Slow Food, secondo cui ancor prima della riforestazione si dovrebbe parlare di norme per la tutela dei suoli sempre più a rischio cementificazione. L'iniziativa, promossa fra gli altri da Fao, Stefano Boeri Architetti, Cities4Forests, prosegue anche oggi è domani negli spazi della Triennale di Milano. [MS] Bloccato AFRICA - Un programma per migliorare la competitività delle piccole e medie imprese impegnate nella produzione di cassava è stato avviato dal Mercato comune dell'Africa australe e orientale (Comesa). Il programma fa perno

sull'amore possibilità di costruire una maggiore integrazione commerciale a livello regionale. Il programma pilota è in fase di implementazione in dieci Paesi Comesa che producono cassava: Burundi, Repubblica democratica del Congo, Etiopia, Kenya, Malawi, Madagascar, Rwanda, Uganda, Zambia e Zimbabwe. In una nota, con cui conferma la notizia, Comesa sottolinea come benché ci sia una sostenuta produzione di cassava, c'è un'altrettanto sostenuta importazione di prodotti derivati dalla cassava a causa di buchi nella filiera e di ridotte capacità di trasformazione. [MS] Bloccato AFRICA - Un bond per lo sviluppo sostenibile dedicato a risorse idriche e marine è stato lanciato dalla Bank for Reconstruction and Development (Ibrd), una sussidiaria di Banca Mondiale. Il bond, della durata di sette anni, mira a raccogliere 208 miliardi di dollari. Swedbank ha agito come unico lead manager per la transazione. Le obbligazioni della Banca mondiale sostengono il finanziamento di un portafoglio diversificato di

progetti e programmi di sviluppo sostenibile, compresi quelli che proteggono e preservano le risorse di acqua dolce e salata e affrontano l'inquinamento marino come l'innovazione della pesca e dell'acquacoltura in Perù, la pesca sostenibile e la conservazione delle risorse marine nelle Seychelles, e miglioramenti nella gestione dei rifiuti in Indonesia. Heike Reichelt, responsabile delle relazioni con gli investitori e nuovi prodotti della Banca mondiale, ha dichiarato: "Questa transazione ha fornito un'opportunità preziosa per interagire con gli investitori su come la Banca mondiale sta lavorando con i Paesi membri per affrontare una serie di pressanti sfide di sviluppo intorno all'acqua. Ciò include fornire un accesso continuo all'acqua potabile sicura e affrontare il degrado delle aree costiere e le minacce alla pesca e agli oceaniche incidono sulle società e sul nostro pianeta". [MS] **Bloccato AFRICA - Il ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del Burkina Faso Harouna Kabore, il ministro degli Esteri e del Commercio dello Zimbabwe Sibusiso Busi Moyo, il ministro dell'Informazione, della Cultura e del Turismo della Somalia Mohamed**

Abdi Hayir, il presidente del Consiglio economico e sociale del Benin Augustin Tabé Gbian e il direttore generale dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Luca Maestripietri: queste le personalità chiamate ad aprire il 26 novembre la terza edizione di Italia Africa Business Week (Iabw). I lavori del forum saranno introdotti da Cleophas Adrien Dioma, presidente dell'Associazione Le Réseau che organizza l'evento, e Roberto Randazzo, partner di R&P Legal e console onorario dell'Uganda. Sul palco si alternano successivamente il presidente di Fondazione Fiera Milano Enrico Pazzali, la presidente di Businessmed e della Confederazione Nazionale delle Imprese dell'Algeria Saida Neghza, il presidente di Promos Italia Giovanni Da Pozzo, il partner dello studio BonelliErede avvocato Francesca Secondari, sponsor del Forum, che discuteranno nel panel istituzionale 'Costruire il Business 4.0 con l'Africa'. "Saranno centinaia le imprese, i professionisti e gli esperti di diversi settori commerciali italiani ed africani presenti in sala - riferiscono in una nota i promotori dell'iniziativa - oltre ad una nutrita rappresentanza del

corpo diplomatico africano (oltre 15 le ambasciate africane in Italia rappresentate a Iabw da ambasciatori, consoli e consiglieri diplomatici) a partecipare alla terza edizione di Iabw: infrastrutture, energie rinnovabili, agricoltura, agribusiness, nuove tecnologie, industria 4.0, biomedicale, tessile, moda, turismo, sicurezza, waste management, questi i settori di intervento su cui si concentrerà l'edizione 2019". Il Forum si terrà il 26 e 27 novembre presso il MiCo - Milano Convention Centre. **BloccatoAFRICA - La distribuzione di kit per l'elettricità solare nelle aree rurali dell'Africa subsahariana sta al centro di una partnership creata tra il gruppo francese delle telecomunicazioni Orange e la Greenlight Planet, un'azienda specializzata in sistemi off-grid, fondata tra gli Stati Uniti e l'India. Con questa alleanza, i due operatori intendono rafforzare le proprie posizioni sul continente africano, con la distribuzione di kit per singole abitazioni. La Greenlight Planet è più nota per la marca dei suoi dispositivi, la "Sun King", composti da pannelli fotovoltaici, batterie per lo stoccaggio di elettricità e lampadine a Led. Ad aiutare nell'attuazione del sistema**

nelle zone remote e spesso collegate alle infrastrutture di base sarà il ramo Orange Money, che propone soluzioni di pagamento tramite dispositivo mobile per l'uso e l'acquisto dei kit. Per la fase d'avviamento, il progetto sarà testato in Burkina Faso. Sono citate tra le prossime destinazioni la Sierra Leone, la Repubblica Centrafricana, la Repubblica Democratica del Congo, il Mali e la Liberia. [CC] Bloccato AFRICA - Gli investimenti totali nel settore delle Infrastrutture in Africa hanno toccato un livello storico nel 2018, superando per la prima volta la quota di 100 miliardi di dollari. Lo ha fatto sapere il Consorzio per le Infrastrutture in Africa (ICA), diffondendo i dati dello studio annuale sulle tendenze finanziarie nel settore. Secondo i nuovi dati, diffusi in anteprima insieme al rapporto durante l'Africa investment Forum (AIF) tenutosi a Johannesburg la scorsa settimana, il finanziamento alle Infrastrutture in Africa ha segnato nel 2018 un balzo del 24%, toccando quota 100,8 miliardi di dollari, un salto di circa un quarto rispetto al 2017 e del 38% rispetto alla media registrata tra il 2015 e il 2017. Mike Salawou, coordinatore dell'ICA e gestore dei partenariati infrastrutturali, presso la

Banca africana di sviluppo, ha commentato: "Nel corso degli anni il rapporto sulle tendenze di finanziamento delle infrastrutture in Africa è diventato un documento importante per presentare, in modo coerente, il modo in cui i finanziamenti vengono mobilitati per sviluppare le infrastrutture del continente". Tra i principali dati evidenziati emerge un aumento degli impegni finanziari in tutti i settori, con un notevole aumento nel settore energetico, che ha attratto impegni finanziari per 43,8 miliardi di dollari, un massimo storico e un aumento del 67% sulla media 2015-2017. Anche il settore delle TIC ha registrato impegni record nel 2018 di \$ 7,1 miliardi, principalmente dal settore privato. Il rapporto ICA di Infrastructure Financing Trends in Africa 2018 mostra che comunque permangono significative lacune finanziarie nel settore. "Sebbene l'aumento degli impegni finanziari nel 2018 sia molto positivo, la relazione serve anche a evidenziare la dimensione del deficit di finanziamento delle infrastrutture in Africa, una delle questioni chiave da affrontare per lo sviluppo del Continente", ha detto Salawou ad InfoAfrica. Nonostante il significativo

aumento degli impegni nel 2018, permane comunque un deficit finanziario complessivo compreso tra 52 e 92 miliardi di dollari all'anno. Le stime annuali delle esigenze finanziarie dell'Africa vanno da \$ 130 a \$ 170 miliardi. L'acqua e i servizi igienico-sanitari rappresentano il settore meno finanziato e che fa registrare il più grande divario finanziario di tutti i settori: se questo settore, infatti, ha esigenze finanziarie annuali stimate tra i 56 e i 66 miliardi di dollari, ha ottenuto un impegno medio tra il 2016 e il 2018 di soli 13 miliardi di dollari. Notiziario di InfoAfrica